

V DOMENICA DI QUARESIMA

- 1) Invoca lo Spirito Santo perché possa aprire il tuo cuore alla comprensione della Parola.
- 2) Leggi attentamente il brano del Vangelo di domenica.

Dal Vangelo secondo Giovanni (12, 20-33)

*“In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: **se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.** Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. **E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me**». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.”*

- 3) Rileggilo più volte per interiorizzare ogni Parola
- 4) Adesso fai silenzio perché Gesù possa parlare al tuo cuore.

5) Rifletti:

«Signore, vogliamo vedere Gesù».

Questa domanda, posta dai Greci a Filippo, oggi la vogliamo fare nostra. Vogliamo vedere Gesù significa volerlo conoscere attraverso la Parola di Dio con cui familiarizzare ogni giorno, vuol dire assumerne l'energia spirituale attraverso i sacramenti, vuol dire incontrarlo personalmente in chi vive con me e nel povero, nel migrante, nell'uomo senza lavoro e senza casa.

- **Fino a che punto sono disposto a volere veramente vedere Gesù?**
- **Do tutto per scontato pensando di averlo già incontrato e questo mi basta?**
- **Hanno chiesto a Filippo perché hanno capito che era un discepolo di Gesù. Chi ti incontra lungo la tua giornata si accorge che tu sei Suo amico e ti domanda di Lui?**

“Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.” Osserviamo un qualsiasi seme: nessun segno di vita. Caduto in terra, il seme muore alla sua forma ma rinasce in forma di germe: è la stessa cosa, non uno che si sacrifica per l'altro. Nel ciclo vitale come in quello spirituale «la vita non è tolta ma trasformata». L'accento di Gesù non è sulla morte, ma sulla vita! Ogni uomo e donna sono chicco di grano, seminato nella famiglia, nell'ambiente di lavoro, nella comunità è chiamato al molto frutto. Se sei generoso allora produci molto frutto.

- **Quanto sono generoso di me, del mio tempo, dei miei doni, nei posti dove Dio mi ha seminato?**

“E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me”. E' la bellezza dell'amore che attrae!

Leggendo i vangeli si ha l'impressione che la croce disperde; anche i discepoli sono fuggiti, e invece, una volta innalzata e compresa, la croce riunisce perché ciascuno guarda nella stessa direzione. Il Cristo "innalzato" svela anche un capovolgimento: l'amore, che tante volte pare sconfitto come, appunto, sulla croce, è invece vittorioso, è l'unica forza che neppure la morte riesce a sconfiggere.

- **Riesco ad innalzare sulla croce il mio “IO” per lasciare vivere in me DIO?**

- 6) **Prega:** Trasforma in propositi e in preghiera le riflessioni che lo Spirito ti ha suggerito.

Lascia il foglietto sulla scrivania perché gli altri possano utilizzarlo. Grazie.